

Atto costitutivo dell'Associazione di promozione sociale denominata "Salento, La Terra di Oz"

I sottoscritti:

Roberto De Mitry – nato a Copertino (LE) il 21.04.1988 – residente a Leverano (LE) 73045 in Via Carmiano, 93 – codice fiscale DMTRRT88D21C978G

Laura Quaranta – nata a Napoli (NA) il 30.10.1984 – residente a Nardò (LE) 73048 in Via Strada Tarantina, 7 – codice fiscale QRNLRA84R70F839T

Gianmarco Caniglia – nato a Brindisi (BR) il 06.02.1988 – residente a Brindisi (BR) 72100 in Viale Belgio, 9 – codice fiscale CNGGMR88B06B180W

con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

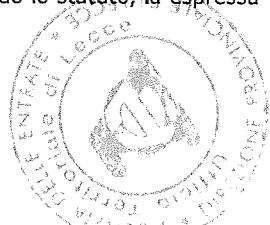
C.F. 93122240763

ART. 1 – COSTITUZIONE

È costituita l'associazione di promozione sociale ai sensi della legge 383/2000 denominata "Salento, La Terra di Oz", in breve denominabile anche come "associazione". L'associazione può aggiungere alla propria denominazione secondo lo statuto, la espressa denominazione di "associazione senza fine di lucro".

ART. 2 – SEDE

L'associazione ha sede in Corte dei Chiaramonte 2 – 73100 Lecce



ART. 3 – DURATA

L'associazione ha durata illimitata

ART. 4 – SCOPO

L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica ed aconfessionale e persegue esclusivamente finalità di promozione ed utilità sociale. L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad accezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse. L'associazione può inoltre aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea ordinaria dei soci, ad altre associazioni od enti quando ciò torni utile al conseguimento dei proprio fini sociali.

ART. 5 – STATUTO SOCIALE

L'associazione è retta dalle norme del presente atto e dello statuto che letto, approvato e sottoscritto dai signori convenuti, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ART. 6 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, eletti per la prima volta in sede di costituzione ed in seguito dall'assemblea dei soci; I membri del consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. A comporre il primo consiglio direttivo, che si determina per ora composto da un numero di 3 membri, vengono designati ed eletti i signori: Roberto De Mitry, Laura Quaranta, Gianmarco Caniglia. Tra di essi vengono nominati:

presidente: signor Roberto De Mitry

segretario: signora Laura Quaranta

tesoriere: signor Gianmarco Caniglia

Il presidente del consiglio direttivo rappresenta l'associazione davanti a terzi.

ART. 7 – PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- Dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori;
- Dai contributi versati dai soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuto per la medesima finalità;
- Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- Dai beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'associazione.

Le entrate dell'associazione sono costituite

- Dalle quote sociali;
- Da redditi derivanti dal suo patrimonio;
- Dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività istituzionale e di quelle ad essa direttamente connesse o accessorie;
- Da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- Da contributi da pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività in convenzione o accreditamento;
- Dai fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore.

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ART. 8 – ESERCIZIO SOCIALE

Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre del corrente anno; gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno, come da Statuto.

ART. 9 – CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Per il primo anno si determina il contributo associativo in euro 15 € per ogni socio.

ART. 10 – DELEGA NELLE PRATICHE

Il signor Roberto De Mitry viene delegato a compiere tutte le pratiche e le attività ritenute necessarie per la registrazione del presente atto ed ogni altra attività necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge.

ART. 11 – SPESE ATTO

Le spese del presente atto e due dipendenze sono a carico dell'associazione, che le assume.

Lecce,
in fede

Roberto De Mitry Roberto De Mitry Laura Quaranta Laura Quaranta Gianmarco Caniglia Gianmarco Caniglia

Statuto dell'Associazione di promozione sociale "Salento, La Terra di Oz"

Art.1 (Costituzione)

E' situato in Lecce, alla Corte dei Chiaromonte 2, l'associazione "Salento, La Terra di Oz".

È una associazione di promozione sociale senza fini di lucro, che opera per la costruzione di una società laica e democratica in cui le libertà individuali e i diritti umani e civili siano riconosciuti, promossi e garantiti senza discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale, l'identità di genere e ogni altra condizione personale e sociale e in cui la personalità di ogni individuo possa realizzarsi in un contesto di pace e di sereno rapporto con l'ambiente sociale e naturale.

Per quanto riguarda affiliazioni ad enti od associazioni si fa riferimento al regolamento interno dell'associazione che viene approvato dal Congresso dell'associazione.

Il presente statuto è redatto sulla base delle determinazioni contenute nella L.383/2000.

Art.2 (Valori)

I valori su cui si fonda l'azione dell'associazione sono:

- il rispetto e la promozione dei diritti umani e civili;
- la laicità e la democraticità delle istituzioni;
- l'inclusione sociale di ogni persona e il rifiuto di ogni discriminazione;
- il sereno rapporto fra ogni individuo e l'ambiente sociale e naturale;
- la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, la non violenza, la pace, il rifiuto di ogni totalitarismo;
- la democrazia interna, la partecipazione delle socie e dei soci alla vita dell'associazione, la trasparenza dei processi decisionali.

Art.3 (Scopi)

L'associazione si impegna in modo specifico a:

- creare le condizioni per l'affermazione della piena realizzazione e della piena visibilità di ogni persona gay, lesbica, bisessuale e transessuale e transgender;
- combattere il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in ogni loro forma, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento di volontari e delle volontarie, operatori sociali, educatori ed insegnanti, lavoratori pubblici e privati;
- fornire servizi di supporto socio-psicologico, esistenziale, di promozione della salute, linee di telefono amico, produzione e programmazione culturale;
- promuovere la socializzazione delle persone gay, lesbiche, bisessuali attraverso attività e strutture aggregative e ricreative;
- promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili, del superamento del pregiudizio e della lotta alle discriminazioni nell'opinione pubblica tramite l'intervento sui mass media e l'attivazione di propri strumenti e occasioni di informazione;
- lottare per l'abolizione di ogni forma di discriminazione normativa relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere e per il pieno riconoscimento legale dell'uguaglianza dei diritti delle coppie lesbiche e gay;
- essere forza di pressione verso le istituzioni e le forze politiche affinché siano messe in atto buone pratiche antidiscriminatorie, supporti all'azione dell'associazione;
- costruire un dialogo e realizzare alleanze con le altre associazioni, i sindacati, le forze sociali e i movimenti al fine di rafforzare la lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi e contribuire ad un ampliamento della libertà e dell'uguaglianza di tutti gli individui;
- sostenere le azioni e le rivendicazioni delle persone bisessuali, transessuali e transgender e del movimento delle donne;
- promuovere l'insertimento sociale e le valorizzazioni delle persone con HIV, favorendone il lavoro e la presenza a tutti i livelli dell'associazione;
- combattere le discriminazioni verso le persone affette da malattie sessualmente trasmissibili con particolare riferimento all'HIV;
- promuovere una sessualità libera, consapevole e informata. Favorire l'educazione sessuale e la conoscenza e la diffusione delle pratiche di sesso sicuro;
- partecipare ad iniziative a livello europeo e internazionale per ampliare i diritti umani e civili con particolare riferimento a quelli delle persone gay, lesbiche, bisessuali e transgender;
- organizzare e promuovere attività sportive e ludiche LGBT;
- creare collaborazioni finalizzate alla realizzazione di singoli progetti di carattere locale con associazioni, forze politiche e sociali.

Art.4 (Domanda di ammissione)

All'associazione possono aderire le persone fisiche, che abbiano compiuto sedici anni di età, presentando domanda scritta di ammissione al Presidente dell'associazione.

Con la richiesta di ammissione si dichiara di conoscere e voler rispettare il presente statuto e le deliberazioni legittimamente prese dagli organi sociali.

Il Consiglio Direttivo conferma l'adesione entro trenta giorni. In caso di mancata risposta nei termini previsti, vige la regola del silenzio assenso.

La presentazione della domanda di ammissione da diritto immediato a ricevere la tessera sociale.

La tessera è di proprietà dell'associazione.

Il rifiuto di un socio va motivato per iscritto; la persona non ammessa è tenuta a restituire la tessera sociale, può chiedere per iscritto che la sua domanda venga valutata dal Garante.

Le somme versate per la tessera non sono rimborsabili, se non per problemi dovuti all'iscrizione causati da inadempienze dell'associazione stessa.

Su proposta del consiglio direttivo e del Presidente si può rilasciare una tessera Ad Honorem.

Art.5 (Associati)

Le socie e i soci sono tenuti alla partecipazione alla vita associativa, alla corresponsione di una quota associativa annuale nella misura tempo per tempo fissata dall'associazione.

Dei comitati fanno parte le socie e i soci residenti nel Salento, quelle socie e quei soci che richiedano, sia al momento dell'iscrizione che in seguito, di essere iscritte a questa Associazione anche se diverso da quello competente in base alla residenza.

Art.6 (Organizzazione interna)

L'associazione "Salento, La Terra di Oz", si articola internamente secondo propri criteri per il perseguimento degli obiettivi statutari propri e nel rispetto dello Statuto.

L'associazione garantisce il massimo apporto dei soci e delle socie alla formazione della propria linea politica, dei programmi, delle decisioni, nonché della verifica sull'attuazione delle stesse.

Per questo, in ogni istanza, deve essere garantita piena libertà di espressione sulle questioni poste all'ordine del giorno, favorito il dibattito ed il confronto delle idee, garantito il rispetto delle opinioni politiche, delle convinzioni ideologiche e religiose di ciascuno e di ciascuna, rispettata la manifestazione di dissensi sulle decisioni prese, assicurata la circolazione di tutte le informazioni.

Le cariche associative sono elette e le attività sono svolte in forma volontaria, libera e gratuita dai soci e dalle socie.

In casi di particolare necessità l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci.

Art.7 (Obbligazioni)

Il Comitato risponde con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte in suo nome e per suo conto, nel rispetto delle norme del presente statuto, dagli organi sociali.

Art.8 (Diritti dei soci)

Le socie ed i soci tesserati all'associazione, in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto a:

- partecipare, rispettando le norme previste, a tutte le attività promosse dell'associazione;
- promuovere, organizzare, proporre attività corrispondenti ai principi alle finalità dell'associazione;
- eleggere gli organi direttivi e di controllo ed essere eletti negli stessi;
- appellarsi per ogni questione al Garante.

RDR GC LQ



Art.9 (Doveri dei soci)

Le socie e i soci sono tenuti:

- al pagamento della quota sociale annuale;
- alla osservanza del presente statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Tutti i soci sono tenuti a far conoscere ed affermare gli scopi dell'associazione e contribuire a definire e realizzare i programmi; risolvere eventuali questioni controverse nell'ambito degli organismi stabiliti dello statuto.

Le socie e i soci non possono cedere a terzi la tessera di partecipazione dell'Associazione.

Le socie ed i soci possono delegare esclusivamente ad un altro socio il voto. E' possibile acquisire una sola delega. Sono escluse dal diritto di delega l'elezione delle cariche sociali, e la votazione del bilancio.

Art.10 (Cessazione del rapporto associativo)

Il Rapporto associativo cessa per i seguenti motivi:

- a) represso;
- b) esclusione;
- c) morte.

Le socie ed i soci che intendano recedere dall'associazione devono darne comunicazione scritta al Presidente dell'associazione. Il recesso viene formalizzato dal Consiglio direttivo nella sua prima riunione utile.

Il Consiglio Direttivo dell'associazione può escludere una socia o un socio con deliberazione motivata quando non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni, alle deliberazioni prese dagli organi sociali e quando lede l'incolumità e l'immagine, anche indirettamente del comitato stesso e di chi ne fa parte.

L'esclusione è decisa dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei membri.

Art.11 (Organi Sociali)

Sono organi del Comitato:

- il Congresso;
- l'Assemblea ordinaria dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Garante.

Art.12 (Il Congresso)

Il Congresso è il massimo organo deliberativo dell'associazione.

Ad esso spetta:

- a) discutere e approvare il progetto associativo;
- b) discutere e approvare le proposte di modifica dello Statuto;
- c) eleggere il Consiglio Direttivo;
- d) eleggere il Garante;
- e) approvare le linee generali del programma triennale di attività;
- f) approvare il regolamento congressuale.

La convocazione del Congresso va affissa all'interno dei locali dell'associazione almeno 30 giorni prima della data dello stesso.

Dell'affissione va data notizia tramite il sito, se disponibile, almeno 30 giorni prima della data del congresso.

Il Congresso è convocato dal Presidente dell'associazione:

- almeno ogni tre anni;
- per eleggere i propri delegati;
- quando complessivamente si è dimesso o è dimissionario oltre il 75% dei componenti del Consiglio Direttivo comprese le cooptazioni successive al congresso;
- quando viene richiesto con ordine del giorno motivato da 1/5 dei soci e delle socie complessivi o 1/10 qualora il numero di essi sia superiore a 500.

In prima convocazione, il Congresso è regolarmente costituito con la presenza di metà più uno dei soci e delle socie, mentre in seconda convocazione è regolarmente costituito qualunque sia il numero degli/intervenuti/e.

Le cariche sociali vengono sciolte in sede di prima convocazione del congresso che esso sia regolarmente o meno costituito.

Il Congresso delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci e delle socie presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Le votazioni del Congresso possono svolgersi a scrutinio segreto con richiesta di almeno un quinto dei presenti o 1/10 qualora il numero sei presenti sia superiore a 500.

Le deliberazioni del Congresso devono essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art.13 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata dal presidente nel periodo intercorrente, di norma, fra il 15 Gennaio e il 30 Marzo di ogni anno. Essa ha il compito di approvare il programma annuale di attività, nel rispetto delle linee generali indicate dal Congresso; approvare il bilancio consuntivo e preventivo.

L'assemblea viene convocata con modalità identiche a quelle previste per la convocazione del Congresso.

Art.14 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo eletto dal Congresso resta in carica, di norma, fino al successivo congresso in prima convocazione o nel caso in cui nel tempo si sia dimesso il 75 % dei componenti il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 10 consiglieri eletti fra i soci.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, Il Segretario e il Tesoriere.

In caso di parità nelle votazioni, il voto del Presidente vale doppio.

Durante il mandato un componente del consiglio direttivo, che non sia il presidente, che esprime la volontà di non avere più una determinata carica, perde la suddetta e il consiglio direttivo procede con una nuova nomina interna votata a maggioranza o tramite cooptazione (come comma seguente).

In caso di dimissioni di uno o più dei consiglieri, il Presidente provvede alla reintegrazione del Consiglio per cooptazione.

Il Presidente propone un candidato al consiglio direttivo, il consiglio direttivo vota. In caso di voto contrario del Consiglio sulle cooptazioni decide il Garante, in unica istanza. Nel caso in cui i consiglieri cooptati superino il 75% del numero di quelli eletti, il Presidente deve convocare il Congresso entro novanta giorni.

In caso di dimissioni dell'intero Consiglio, il Presidente procede a convocare il Congresso.

I membri del Consiglio Direttivo decadono in caso di assenza ingiustificata a tre riunioni successive del Consiglio stesso. L'assenza è ritenuta giustificata solo se fatta su richiesta scritta o tramite mail diretta al Presidente.

Art.15 (Riunione del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta almeno 3 dei consiglieri.

La convocazione della riunione del Consiglio Direttivo è fatta esclusivamente dal Presidente; nel caso ne facciano richiesta almeno 3 dei consiglieri, il Presidente tenuto conto della suddetta richiesta è obbligato a indire la riunione decidendo eventualmente anche una data differente dalla richiesta stessa ma che non superi i 10 giorni dalla data indicata.

La seduta è valida se costituita dalla presenza della metà più 1 dei consiglieri.

Art.16 (Compiti del Consiglio Direttivo)

- deve scegliere nel proprio interno il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, entro due giorni dopo la sua elezione;
- cura l'esecuzione delle deliberazione del Congresso;
- redige i bilanci, salva delega ad un Tesoriere scelto tra gli stessi consiglieri;

30 N GR LQ

- redige il regolamento di funzionamento del Consiglio Direttivo ed ogni altro regolamento che ritiene necessario per le attività dell'associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione di socie e soci;
- favorisce la partecipazione di socie e soci alle attività dell'associazione. Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio direttivo può avvalersi di responsabili da esso nominati.
- redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dal Congresso.

Art.17 (Presidente)

Il Presidente rappresenta l'unità dell'associazione, ha funzioni di rappresentanza legale ed assicura il regolare funzionamento degli organi di direzione e ne convoca e ne presiede le riunioni.

Ha facoltà di delega alla firma di atti legali, convenzioni o contratti.

Il Presidente ha facoltà di invitare esperti ed ospiti alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art.18 (Segretario e Tesoriere)

Il segretario sostituisce il Presidente in caso di assenza e lo coadiuva seguendone le direttive, inoltre ha i seguenti compiti:

- provvede registro di protocollo della corrispondenza;
- è responsabilità della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali: assemblea, consiglio direttivo e collegio dei revisori dei conti e dei garanti;
- è a capo dell'eventuale personale;
- in caso di dimissione o impedimento permanente del Presidente, il Segretario in accordo con il Direttivo, sceglie al suo interno un nuovo Presidente che terminerà il mandato del Presidente dimissionario o impedito.

Il tesoriere è responsabile del tesseramento e della tenuta del registro dei soci e delle socie; è responsabile della cassa dell'associazione ed ha la firma, anche disgiunta dal Presidente, del conto corrente o di deposito dell'Associazione; provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del comitato; predispone lo schema del progetto di bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio entro il mese di marzo; provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominati dei soggetti eroganti.

Art.19 (Il Garante)

Il Garante è l'Organo di Garanzia dell'associazione. Si compone di un membro ed un supplente.

Il Garante può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Garante si riunisce ordinariamente una volta all'anno, convocato dal suo Presidente, per controllare il bilancio consuntivo redatto dal Consiglio Direttivo. Il Segretario dell'Associazione partecipa alle riunioni senza diritto di voto e ne redige il verbale.

Il Garante, verificato l'andamento dell'amministrazione, la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza dei bilanci alle stesse, riferisce all'assemblea con relazioni scritte, trascritte a cura del Segretario nell'apposito registro del Garante.

Il Garante decide sulle questioni regolamentari e statutarie poste alla sua attenzione dal Presidente, dal Consiglio Direttivo, in caso di mancata ratifica dal Consiglio Direttivo.

Art.20 (Patrimonio)

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dalle quote associative versate ogni anno dalle socie e dai soci;
 - dall'eventuale patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
 - dai contributi pubblici e privati, dalle erogazioni e lasciti diversi;
 - da ogni provento previsto dalle vigenti leggi, da specifiche attività di autofinanziamento, dai proventi di altre attività, in qualsiasi modo intese, purché non in contrasto con la normativa vigente e finalizzata prioritariamente all'attuazione delle finalità proprie dell'associazione.
- I proventi delle attività dell'associazione non possono in nessun caso essere divisi tra le socie e i soci, neppure in forme indirette.

Art.21 (Bilancio)

Il bilancio consuntivo comprende l'esercizio sociale dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea delle socie e dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo; il primo bilancio consuntivo comprende l'esercizio sociale dall'associazione "Salento, La Terra di Oz"

Il bilancio consuntivo può essere consultato da ogni socia o socio nei quindici giorni precedenti l'assemblea per la sua approvazione.

Gli eventuali utili netti risultanti dal bilancio approvato saranno interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento delle finalità sociali.

Art.22 (Scioglimento dell'associazione)

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dal congresso, in prima convocazione con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ delle socie e dei soci, in seconda convocazione con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ di presenti.

Art.23 (Destinazione del Residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'articolo 22 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto, che comunque è devoluto ad associazioni di volontariato che operino per gli stessi scopi.

Art.24 (Logo)

Il logo dell'associazione è il seguente:



Il logo raffigura un albero d'ulivo secolare con un arcobaleno alle spalle e giù è scritto il nome dell'associazione "Salento La Terra di Oz".

Per questo logo valgono le stesse regole d'uso e gli stessi divieti descritti nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia. Sul rispetto di queste regole vigila l'associazione.

**SALENTO
LA TERRA DI OZ**

Art.25 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.

Per questo logo valgono le stesse regole d'uso e gli stessi divieti descritti nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia. Sul rispetto di queste regole vigila l'associazione.

Per quanto riguarda affiliazioni ad enti od associazioni si fa riferimento al regolamento interno dell'associazione che viene approvato dal Congresso dell'associazione.

Art.26 (Norma Transitoria)

Le somme spese dal comitato promotore per l'avvio dell'associazione devono essere restituite ai soci anticipatori.

Roberto De Ritis Gianni Cocco Lauro Lussek



Registrato all'Ufficio di Lecce il **11 OTT. 2013**
al n° **8564** serie **3** versati
€ 168,00
con Mod. F23 del **09.10.2013**
per il Direttore: Il Delegato

CADDETTO ALL'ESPRESSO
POLIRUMILIONALE
Francesco Cicali
*Punto su delega: Dott. Adelio Del Gatto
Dott. Adelio Del Gatto

**VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO ASSOCIAZIONE
“SALENTO, LA TERRA DI OZ”**

Nel giorno 31/10/2011 , alle ore 19:00, in via Corte dei Mesagnesi, Lecce, si riunisce il Consiglio Direttivo dell'Associazione “Salento, La Terra di Oz”.

È chiamato a presiedere la riunione il Presidente Roberto De Mitry e a redigere il seguente verbale in qualità di Segretaria Laura Quaranta.

Presenti oltre al Presidente e alla Segretaria: Gianmarco Caniglia, Tesoriere e Flavio Mele, Consigliere.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto e che il numero dei presenti supera quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea.

Dichiara pertanto che l'Assemblea deve ritenersi pienamente regolare e valida e l'invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Affiliazione ad Arcigay

Di seguito lo sviluppo in riunione del tema proposto.

Il Presidente Roberto De Mitry prende la parola per leggere lo Statuto di Arcigay ai membri del Direttivo presenti: enuncia quindi tempi e modalità di affiliazioni. Segue discussione in cui si affrontano tematiche inerenti le peculiarità di appartenere ad un'associazione nazionale, sostenere all'interno del territorio salentino istanze e campagne anche di respiro nazionale, ed essere parte attiva di una rete capillare di realtà LGBTQ presenti in tutta Italia.

La richiesta di affiliazione viene messa ai voti.

Il Consiglio Direttivo afferma di riconoscersi nello Statuto di Arcigay e di condividerne la mission. All'unanimità, il Consiglio Direttivo dell'Associazione “Salento, La Terra di Oz” decide, quindi, di richiedere ad Arcigay l'affiliazione.

Per questi motivi, l'ordine del giorno viene concluso con la richiesta ufficiale di affiliazione ad Arcigay per mezzo di questo medesimo Verbale, a cui allegiamo copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo della nostra associazione “Salento, La Terra di Oz”.

Non essendovi altri argomenti né altre richieste di intervento, la seduta è tolta dal Presidente alle ore 20:00.

Il Presidente, Roberto De Mitry

Roberto De Mitry

La Segretaria, Laura Quaranta

Laura Quaranta

**VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO ASSOCIAZIONE
“SALENTO, LA TERRA DI OZ”**

Nel giorno 31/10/2011 , alle ore 19:00, in via Corte dei Mesagnesi, Lecce, si riunisce il Consiglio Direttivo dell'Associazione “Salento, La Terra di Oz”.

È chiamato a presiedere la riunione il Presidente Roberto De Mitry e a redigere il seguente verbale in qualità di Segretaria Laura Quaranta.

Presenti oltre al Presidente e alla Segretaria: Gianmarco Caniglia, Tesoriere e Flavio Mele, Consigliere.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto e che il numero dei presenti supera quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea.

Dichiara pertanto che l'Assemblea deve ritenersi pienamente regolare e valida e l'invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Affiliazione ad Arcigay

Di seguito lo sviluppo in riunione del tema proposto.

Il Presidente Roberto De Mitry prende la parola per leggere lo Statuto di Arcigay ai membri del Direttivo presenti: enuncia quindi tempi e modalità di affiliazioni. Segue discussione in cui si affrontano tematiche inerenti le peculiarità di appartenere ad un'associazione nazionale, sostenere all'interno del territorio salentino istanze e campagne anche di respiro nazionale, ed essere parte attiva di una rete capillare di realtà LGBTQ presenti in tutta Italia.

La richiesta di affiliazione viene messa ai voti.

Il Consiglio Direttivo afferma di riconoscersi nello Statuto di Arcigay e di condividerne la mission. All'unanimità, il Consiglio Direttivo dell'Associazione “Salento, La Terra di Oz” decide, quindi, di richiedere ad Arcigay l'affiliazione.

Per questi motivi, l'ordine del giorno viene concluso con la richiesta ufficiale di affiliazione ad Arcigay per mezzo di questo medesimo Verbale, a cui allegiamo copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo della nostra associazione “Salento, La Terra di Oz”.

Non essendovi altri argomenti né altre richieste di intervento, la seduta è tolta dal Presidente alle ore 20:00.

Il Presidente, Roberto De Mitry

Roberto De Mitry

La Segretaria, Laura Quaranta

Laura Quaranta



ROMA, 9-10.XI.2013

VERBALE

SESSIONE DEL 9.XI.2013
(PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SALVATORE SIMIOLI)

Il 9.XI.2013 a Roma presso il Gay Center di via Zabaglia 14, sede del Comitato Territoriale Arcigay “Gruppo Ora” Roma, si riunisce il Consiglio Nazionale di Arcigay in seguito alla convocazione del Presidente del Consiglio Nazionale.

La sessione è presieduta dal Presidente del Consiglio Nazionale Alberto Baliello e diretta dal Vicepresidente del Consiglio Nazionale Salvatore Simioli (di seguito Presidente).

Alle ore 14:46 sono presenti 46 membri del Consiglio Nazionale, di cui 31 di persona e 15 tramite delega ex statuto nazionale ed il Presidente dichiara aperta la seduta e la sessione dando inizio alla registrazione.

Il Consiglio Nazionale si apre in seguito ad esplicita richiesta pervenuta alla Presidenza con un minuto di silenzio in memoria di Simone, adolescente recentemente suicidatosi a Roma e vittima omofobia.

[Tutti i Consiglieri si alzano in piedi ed osservano un minuto di silenzio, al termine vivi e prolungati applausi]

Il Presidente chiama il Consigliere Gian Piero Carlo Milani come Segretario verbalizzante della seduta e come scrutatori i Consiglieri Giuseppe Maffia, Valerio Brescia ed Ezio De Gesu.

Alle 14:53 sono presenti 48 consiglieri (32 di persona e 16 in delega)
Viene posto in votazione l'ordine dei lavori come letto dalla Presidenza:

F 32

Salerno, Maria Luisa Mazzarella

F 49

C 0

A 0

APPROVATO

Il Presidente porge ai neoeletti le congratulazioni a nome di tutt* i colleghi del Consiglio Nazionale
[Applausi, diversi Consiglieri si avvicinano ai neoeletti presenti in sala per congratularsi]

Il numero totale dei Consiglieri Nazionali di Arcigay in carica risulta essere 93, la maggioranza assoluta è quindi di 47 Consiglieri.

Si passa alla discussione di nuove affiliazioni e costituzioni di nuovi comitati territoriali, per la Segreteria interviene Marco Giusta, che illustra il meccanismo delle affiliazioni in base allo Statuto approvato dal Congresso Nazionale di Ferrara.

Alle 15:04 sono presenti 38 consiglieri in presenza e 18 per delega per un totale di 56.

La Segreteria chiede alla presidenza di porre in votazione la concessione dello status di Comitato Territoriale all'ex comitato promotore Silvia Ryvera di Chieti

F 49

C 0

A 0

APPROVATO

Il Presidente dà il benvenuto al nuovo Comitato, i cui rappresentanti purtroppo non possono essere presenti di persona, ed invita Marco Giusta a porgere i saluti del Consiglio Nazionale.

[Vivi Applausi]

Hot Club Palermo.

Interviene Vincenzo Branà Presidente del Cassero per annunciare l'astensione dei Consiglieri del Cassero non come atto di ostilità ma come modo di confermare la propria linea in merito al percorso di Arcigay in relazione al circuito ricreativo.

F 48

C 0

A 4

APPROVATO

Matilda San Benedetto del Tronto

F 53

C 0

A 4

APPROVATO

Associazione 15 Giugno, Vicenza.

Prende la parola Mattia Stella per presentare l'associazione

F 56

C 0

A 4

APPROVATO

[Vivi Applausi]

Terra di Oz, Salento

Prende la parola Roberto De Mitry per presentare l'associazione.

F 58

C 0

A 4

APPROVATO

[Applausi]

Don Marco Bisceglie, Potenza

Marco Giusta sottolinea che con questa affiliazione tutte le regioni hanno un'Arcigay.

[Vivi Applausi]

F 60

C 0

A 4

APPROVATO

Il Presidente da il benvenuto ai nuovi Circoli di Arcigay a nome del Consiglio Nazionale

[Vivi applausi di tutto il Consiglio, alcuni Consiglieri si alzano in piedi, altri si avvicinano ai rappresentanti delle associazioni neo-affiliate]

Si passa quindi alla Relazione del Tesoriere Nazionale Matteo Cavalieri, che viene allegata al Verbale della Seduta (allegato P).

Non essendoci interventi si passa all'esposizione della situazione delle progettualità dell'associazione a cura del Tesoriere e del Segretario. Tale relazione viene allegata al verbale (Allegato S).

Interventi:

COPPOLA

CAVALIERI

COPPOLA

CAVALIERI

Esauriti gli interventi in merito si passa all'analisi della bozza di nuovo regolamento del Collegio dei garanti. La bozza di Regolamento del Collegio Nazionale dei Garanti viene presentata dal Presidente del Collegio Damiano Fiorato (allegato E).

Alle 15:53 risultano presenti 48 consiglieri nazionali di persona, raggiungendo così il numero legale richiesto, e pertanto si pone immediatamente in discussione la bozza di Regolamento del Consiglio Nazionale (Allegato C).

La bozza è presentata da Alberto Baliello, presidente del Consiglio Nazionale, che illustra le